



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: *Umanità che sostiene: Servizio civile accanto alla disabilità per una società più inclusiva e solidale*

SETTORE: *Assistente*

AREA DI INTERVENTO: *Disabili*

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “*Umanità che sostiene: il servizio civile accanto alla fragilità per una società più inclusiva e solidale*” mira a **rafforzare l’assistenza e l’inclusione sociale delle persone con disabilità e degli anziani fragili, in comuni ad alto tasso di vulnerabilità sociale e bassa copertura assistenziale** nelle regioni Abruzzo, Marche e Sicilia, attraverso **interventi domiciliari, di prossimità e comunitari**.

L’obiettivo generale è promuovere comunità più coese, inclusive e solidali, rafforzando il legame tra cittadini e istituzioni e contribuendo alla resilienza dei territori fragili. Il progetto si prefigge di migliorare la qualità di vita delle persone fragili attraverso un approccio olistico che coinvolge diversi attori sociali e istituzionali. Si mira a promuovere l’empowerment individuale e collettivo, favorendo l’autonomia e la partecipazione attiva delle persone fragili nella vita sociale e comunitaria. Inoltre, si intende promuovere politiche e servizi inclusivi e accessibili per le persone fragili, al fine di garantire loro l’accesso a servizi di qualità e di soddisfare i loro bisogni specifici. Il progetto contribuisce strategicamente al **Settore Assistenza** del programma **S.C.U.D.I.**, nell’ambito “*Rafforzamento della coesione sociale attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni*”, operando sulla **Sfida 1 – Empowerment e Inclusione Sociale**.

Contributi specifici:

Obiettivo 3 Agenda 2030 (Salute e benessere): Promozione dell’assistenza domiciliare, sostegno al benessere psicofisico delle persone fragili e dei caregiver.

Obiettivo 10 Agenda 2030 (Riduzione delle disuguaglianze): Inclusione sociale, accesso equo ai servizi nei territori fragili.

Obiettivo 16 Agenda 2030 (Istituzioni solide e inclusive): Rafforzamento della partecipazione civica e del ruolo delle reti comunitarie.

Obiettivi specifici del progetto

OBIETTIVO 1 – *Potenziare l’assistenza domiciliare e di prossimità per persone con disabilità e anziani fragili*

OBIETTIVO 2 – *Promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione attiva di persone con disabilità e anziani nella comunità attraverso l'attivazione di percorsi di autonomia e di partecipazione sociale delle persone che abbattano le barriere sociali e culturali.*

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo specifico 1: Potenziare l'assistenza domiciliare e di prossimità

Attività 1.1 Assistenza domiciliare integrata

ATTIVITÀ	ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI	SEDI DI ATTUAZIONE DI PROGETTO
<p>Attività 1.1.1 - Predisposizione piani di assistenza personalizzati</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto nella raccolta dati anamnestici e sociali degli assistiti 2. Collaborazione nella somministrazione di questionari e scale di valutazione 3. Assistenza nella documentazione delle condizioni psico-fisiche degli utenti 4. Supporto nell'organizzazione degli incontri dell'équipe multidisciplinare 5. Collaborazione nella compilazione di schede di rilevazione bisogni 6. Assistenza nell'aggiornamento delle cartelle sociali degli assistiti 7. Supporto nella trascrizione di colloqui e interviste con gli assistiti 8. Collaborazione nell'organizzazione e archiviazione della documentazione sanitaria 9. Assistenza nella preparazione di materiali informativi per le famiglie 10. Supporto nella comunicazione con i servizi territoriali coinvolti 	<p>Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: Labor (Roseto degli Abruzzi), New Laser (Silvi), Cooperativa Ausiliatrice (Montesilvano), Socialmente (Città Sant'Angelo), ANFFAS (Civitanova Marche, Montecosaro), Cuore Lilybetano (Marsala), Progetto Sociale 2002 (Giarre), Tutte le altre sedi di progetto</p>
<p>Attività 1.1.2 - Realizzazione visite domiciliari</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accompagnamento degli operatori durante le visite domiciliari 2. Supporto nell'accoglienza e nella comunicazione con gli assistiti 3. Assistenza nel trasporto di materiali e attrezzature necessarie 4. Collaborazione nella rilevazione delle condizioni abitative 5. Supporto nella compilazione dei report delle visite 6. Assistenza nell'organizzazione degli appuntamenti e della agenda visite 7. Supporto nella preparazione dei kit di primo intervento 8. Collaborazione nel controllo delle condizioni di sicurezza domestica 9. Assistenza nella comunicazione con i familiari e caregivers 	<p>Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: Labor (Roseto degli Abruzzi), New Laser (Silvi), Cooperativa Ausiliatrice (Montesilvano), Socialmente (Città Sant'Angelo), ANFFAS (Civitanova Marche, Montecosaro), Cuore Lilybetano (Marsala), Progetto Sociale 2002 (Giarre), Tutte le altre sedi di progetto</p>

	10. Supporto nella pianificazione dei percorsi ottimali per le visite	
Attività 1.1.3 - Monitoraggio stato di salute e condizioni sociali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto nella rilevazione dei parametri vitali di base 2. Collaborazione nel controllo dell'aderenza alle terapie farmacologiche 3. Assistenza nella compilazione di diari clinici e sociali 4. Supporto nell'utilizzo di dispositivi di monitoraggio digitale 5. Collaborazione nella segnalazione tempestiva di variazioni delle condizioni 6. Assistenza nell'organizzazione delle comunicazioni con i familiari 7. Supporto nella registrazione di eventi significativi e cambiamenti 8. Collaborazione nell'utilizzo di app e software di monitoraggio 9. Assistenza nella preparazione di report periodici sullo stato degli assistiti 10. Supporto nell'organizzazione di controlli medici e visite specialistiche 	Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: Labor (Roseto degli Abruzzi), New Laser (Silvi), Cooperativa Ausiliatrice (Montesilvano), Socialmente (Città Sant'Angelo), ANFFAS (Civitanova Marche, Montecosaro), Cuore Lilybetano (Marsala), Progetto Sociale 2002 (Giarre), Tutte le altre sedi di progetto
Attività 1.1.4 - Supporto attività quotidiane	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assistenza nell'igiene personale e nella cura della persona 2. Supporto nella preparazione e somministrazione dei pasti 3. Collaborazione nel controllo dell'assunzione dei farmaci 4. Accompagnamento a visite mediche e commissioni 5. Assistenza nelle attività domestiche di base 6. Supporto nella gestione degli spostamenti quotidiani 7. Collaborazione nell'organizzazione degli spazi domestici 8. Assistenza nella gestione dell'abbigliamento e del guardaroba 9. Supporto nelle attività di spesa e acquisti essenziali 10. Collaborazione nella gestione delle comunicazioni telefoniche e digitali 	Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: Labor (Roseto degli Abruzzi), New Laser (Silvi), Cooperativa Ausiliatrice (Montesilvano), Socialmente (Città Sant'Angelo), ANFFAS (Civitanova Marche, Montecosaro), Cuore Lilybetano (Marsala), Progetto Sociale 2002 (Giarre), Tutte le altre sedi di progetto
Attività 1.1.5 - Attività di socializzazione e stimolazione cognitiva	<ol style="list-style-type: none"> 1. Animazione di gruppi di socializzazione e laboratori ludico-ricreativi 2. Supporto in attività di stimolazione cognitiva e memoria 3. Organizzazione di momenti di lettura e narrazione condivisa 4. Assistenza in attività creative e manuali 5. Collaborazione nell'organizzazione di eventi socializzanti 6. Supporto in attività di ginnastica dolce e movimento 7. Assistenza nell'organizzazione di giochi 	Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: Labor (Roseto degli Abruzzi), New Laser (Silvi), Cooperativa Ausiliatrice (Montesilvano), Socialmente (Città Sant'Angelo), ANFFAS (Civitanova Marche, Montecosaro), Cuore

	<p>di società e passatempo</p> <p>8. Collaborazione in attività musicali e di espressione artistica</p> <p>9. Supporto nell'utilizzo di tecnologie per l'intrattenimento</p> <p>10. Assistenza nell'organizzazione di incontri intergenerazionali</p>	<p>Lilybetano (Marsala), Progetto Sociale 2002 (Giarre), Tutte le altre sedi di progetto</p>
Attività 1.2 – Presidi territoriali di prossimità		
<p>Attività 1.2.1 - Attivazione sportelli informativi territoriali</p>	<p>1. Supporto nell'accoglienza e orientamento degli utenti agli sportelli</p> <p>2. Collaborazione nella raccolta e organizzazione di materiale informativo</p> <p>3. Assistenza nella compilazione di modulistica e documentazione</p> <p>4. Supporto nelle attività di ascolto e primo orientamento</p> <p>5. Collaborazione nell'aggiornamento delle banche dati territoriali</p> <p>6. Assistenza nell'organizzazione degli orari e turni di apertura</p> <p>7. Supporto nella gestione delle prenotazioni e appuntamenti</p> <p>8. Collaborazione nella preparazione di guide informative locali</p> <p>9. Assistenza nella comunicazione multilingue per utenti stranieri</p> <p>10. Supporto nell'organizzazione di eventi informativi presso gli sportelli</p>	<p>Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: Castiglione Messer Raimondo, Cellino Attanasio, Elice, Montefino, Ofena, Cagli, Mercatello sul Metauro, Nicosia, Tutte le altre sedi di progetto</p>
<p>Attività 1.2.2 - Mappatura attiva delle situazioni di fragilità</p>	<p>1. Supporto nelle azioni di contatto domiciliare e rilevazione territoriale</p> <p>2. Collaborazione nella compilazione di schede di rilevazione fragilità</p> <p>3. Assistenza nell'aggiornamento delle mappature territoriali</p> <p>4. Supporto nella ricerca attiva di persone sole o non raggiunte dai servizi</p> <p>5. Collaborazione nell'organizzazione delle visite di rilevazione</p> <p>6. Assistenza nella documentazione fotografica e descrittiva del territorio</p> <p>7. Supporto nell'utilizzo di strumenti digitali per la mappatura</p> <p>8. Collaborazione nella creazione di reti di segnalazione territoriale</p> <p>9. Assistenza nell'organizzazione di incontri con referenti di quartiere</p> <p>10. Supporto nella validazione e verifica delle informazioni raccolte</p>	<p>Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: Castiglione Messer Raimondo, Cellino Attanasio, Elice, Montefino, Ofena, Cagli, Mercatello sul Metauro, Nicosia, Tutte le altre sedi di progetto</p>
<p>Attività 1.2.3 - Coordinamento servizi di trasporto sociale</p>	<p>1. Supporto nell'organizzazione degli appuntamenti e prenotazioni trasporti</p> <p>2. Collaborazione nella gestione delle agende e pianificazione percorsi</p> <p>3. Assistenza nell'accompagnamento degli utenti durante i trasferimenti</p>	<p>Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: Castiglione Messer Raimondo, Cellino</p>

	<ul style="list-style-type: none"> 4. Supporto nella manutenzione e pulizia dei mezzi di trasporto 5. Collaborazione nella compilazione dei registri di utilizzo mezzi 6. Assistenza nella comunicazione con utenti e familiari 7. Supporto nell'ottimizzazione dei percorsi e degli orari 8. Collaborazione nella gestione delle emergenze durante i trasporti 9. Assistenza nell'utilizzo di sistemi GPS e navigazione 10. Supporto nella valutazione della qualità del servizio offerto 	<p>Attanasio, Elice, Montefino, Ofena, Cagli, Mercatello sul Metauro, Nicosia, Tutte le altre sedi di progetto</p>
<p>Attività 1.2.4 - Formazione uso dispositivi teleassistenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1. Supporto nell'installazione e configurazione dispositivi digitali 2. Assistenza nell'insegnamento delle funzioni base degli strumenti 3. Collaborazione nell'organizzazione di corsi di alfabetizzazione digitale 4. Supporto nella creazione di manuali semplificati e guide visuali 5. Collaborazione nel monitoraggio dell'utilizzo dei dispositivi 6. Supporto nella personalizzazione delle impostazioni per ogni utente 7. Assistenza nell'organizzazione di sessioni di pratica guidata 8. Collaborazione nella creazione di video tutorial personalizzati 9. Supporto nella valutazione dell'efficacia dell'apprendimento digitale 	<p>Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: Castiglione Messer Raimondo, Cellino Attanasio, Elice, Montefino, Ofena, Cagli, Mercatello sul Metauro, Nicosia, Tutte le altre sedi di progetto</p>
<p>Attività 1.2.5 - Organizzazione attività socializzanti periodiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1. Supporto nella pianificazione e programmazione eventi comunitari 2. Collaborazione nell'allestimento spazi e preparazione materiali 3. Assistenza nell'animazione e conduzione delle attività 4. Supporto nell'accoglienza e assistenza partecipanti 5. Collaborazione nella documentazione fotografica degli eventi 6. Assistenza nella valutazione e feedback delle attività realizzate 7. Supporto nell'organizzazione di attività tematiche stagionali 8. Collaborazione nella gestione delle iscrizioni e partecipazioni 9. Assistenza nell'organizzazione di momenti conviviali e feste 10. Supporto nella creazione di reti di volontariato locale 	<p>Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: Castiglione Messer Raimondo, Cellino Attanasio, Elice, Montefino, Ofena, Cagli, Mercatello sul Metauro, Nicosia, Tutte le altre sedi di progetto</p>
<p>Attività 1.3 – Pianificazione e programmazione di attività per potenziare l'accessibilità e mobilità dei disabili, anziani e adulti in stato di disagio</p>		
<p>Attività 1.3.1 -</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1. Supporto nella rilevazione delle barriere 	<p>Tutte le sedi di progetto</p>

<p>Pianificazione accessibilità e mobilità</p>	<p>architettoniche territoriali 2. Collaborazione nella mappatura dei percorsi accessibili 3. Assistenza nella valutazione delle esigenze individuali di mobilità 4. Supporto nell'aggiornamento database accessibilità 5. Collaborazione nella progettazione di soluzioni personalizzate 6. Assistenza nella comunicazione con enti e istituzioni locali 7. Supporto nella ricerca di ausili e tecnologie per la mobilità 8. Collaborazione nella valutazione dei costi e delle priorità di intervento 9. Assistenza nell'organizzazione di sopralluoghi tecnici 10. Supporto nella creazione di piani di miglioramento progressivo</p>	
<p>Attività 1.3.2 - Affiancamento trasporto sociale</p>	<p>1. Supporto diretto nell'accompagnamento degli assistiti 2. Assistenza nell'utilizzo di ausili per la mobilità 3. Collaborazione nella preparazione e verifica degli spostamenti 4. Supporto nella comunicazione durante i tragitti 5. Assistenza nella gestione di eventuali emergenze durante il trasporto 6. Collaborazione nella compilazione reportistica degli accompagnamenti 7. Supporto nell'assistenza per salire e scendere dai mezzi di trasporto 8. Assistenza nell'orientamento e nella navigazione durante gli spostamenti 9. Collaborazione nella gestione dell'ansia e dello stress da viaggio 10. Supporto nella promozione dell'autonomia graduale negli spostamenti</p>	<p>Tutte le sedi di progetto</p>
<p>Attività 1.3.3 - Organizzazione animazione sociale e gite</p>	<p>1. Supporto nella pianificazione e organizzazione delle uscite 2. Collaborazione nella ricerca di mete accessibili e adeguate 3. Assistenza nell'accompagnamento durante gite ed eventi 4. Supporto nell'animazione e intrattenimento dei partecipanti 5. Collaborazione nella gestione logistica delle attività 6. Assistenza nella documentazione e valorizzazione delle esperienze 7. Supporto nella gestione dei gruppi e delle dinamiche relazionali 8. Collaborazione nell'organizzazione di</p>	<p>Tutte le sedi di progetto</p>

	<p>pic-nic e momenti conviviali</p> <p>9. Assistenza nella promozione della partecipazione attiva</p> <p>10. Supporto nella creazione di ricordi e materiali commemorativi</p>	
<p>Attività 2.1 – Laboratori inclusivi per l'autonomia e le competenze. Pianificazione e implementazione di laboratori che permettano alle persone disabili di sviluppare competenze trasversali utili per l'autonomia</p>		
<p>Attività 2.1.1 - Pianificazione laboratori inclusivi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto nella programmazione delle attività laboratoriali 2. Collaborazione nella preparazione di materiali didattici 3. Assistenza nell'allestimento degli spazi laboratoriali 4. Supporto nella calendarizzazione e organizzazione orari 5. Collaborazione nella definizione obiettivi individualizzati 6. Assistenza nella comunicazione con partecipanti e familiari 7. Supporto nella ricerca e selezione di metodologie inclusive 8. Collaborazione nell'identificazione delle risorse necessarie 9. Assistenza nella valutazione delle competenze di partenza 10. Supporto nella creazione di percorsi personalizzati di apprendimento 	<p>Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: ARDA (Pescara), New Laser (Casa del Sole), ANFFAS (Civitanova Marche, Montecosaro), Alpha Cooperativa (tutte le sedi), Cuore Lilybetano (Marsala), Progetto Sociale 2002 (Giarre), Tutte le altre sedi di progetto</p>
<p>Attività 2.1.2 - Realizzazione laboratori competenze trasversali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assistenza diretta ai partecipanti durante le attività laboratoriali 2. Supporto nell'utilizzo di strumenti e attrezzature specifiche 3. Collaborazione nella conduzione di esercizi pratici 4. Assistenza nell'apprendimento di competenze manuali e cognitive 5. Supporto nella gestione delle dinamiche di gruppo 6. Collaborazione nella personalizzazione degli interventi educativi 7. Assistenza nell'adattamento delle attività alle diverse capacità 8. Supporto nell'incoraggiamento e motivazione dei partecipanti 9. Collaborazione nella gestione dei tempi e dei ritmi di apprendimento 10. Assistenza nella promozione della collaborazione tra pari 	<p>Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: ARDA (Pescara), New Laser (Casa del Sole), ANFFAS (Civitanova Marche, Montecosaro), Alpha Cooperativa (tutte le sedi), Cuore Lilybetano (Marsala), Progetto Sociale 2002 (Giarre), Tutte le altre sedi di progetto</p>
<p>Attività 2.1.3 - Monitoraggio e valutazione laboratori</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto nella rilevazione dei progressi individuali 2. Collaborazione nella compilazione di griglie di osservazione 3. Assistenza nella raccolta di feedback dai partecipanti 	<p>Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: ARDA (Pescara), New Laser (Casa del Sole),</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Supporto nell'organizzazione di momenti di verifica 5. Collaborazione nella documentazione dei risultati raggiunti 6. Assistenza nella preparazione di report valutativi 7. Supporto nella registrazione video e fotografica delle attività 8. Collaborazione nell'analisi dell'efficacia delle metodologie utilizzate 9. Assistenza nell'organizzazione di incontri di restituzione con le famiglie 10. Supporto nella pianificazione di miglioramenti e adattamenti futuri 	<p>ANFFAS (Civitanova Marche, Montecosaro), Alpha Cooperativa (tutte le sedi), Cuore Lilybetano (Marsala), Progetto Sociale 2002 (Giarre), Tutte le altre sedi di progetto</p>
<p>Attività 2.2 – Mappatura dell'accessibilità e sensibilizzazione</p>		
<p>Attività 2.2.1 - Costituzione team misti per rilievi accessibilità</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto nell'organizzazione e coordinamento dei team di rilevazione 2. Collaborazione nella formazione dei volontari sui criteri di accessibilità 3. Assistenza nell'utilizzo di strumenti di misurazione e rilevazione 4. Supporto nella documentazione fotografica delle barriere rilevate 5. Collaborazione nella compilazione di schede tecniche di rilevamento 6. Assistenza nella pianificazione dei sopralluoghi territoriali 7. Supporto nell'organizzazione di incontri con esperti del settore 8 . Collaborazione nella creazione di protocolli standardizzati di rilevazione 9. Assistenza nella gestione della logistica dei team di lavoro 10. Supporto nella motivazione e coordinamento dei volontari coinvolti 	<p>Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: Labor (Roseto degli Abruzzi), Comune di Silvi (Fabbrica dei disabili), SocialMente (Città Sant'Angelo), Comune di Castiglione Messer Raimondo, Progetto Persona (Vasto), IPERICO (Monte Roberto)</p>
<p>Attività 2.2.2 - Produzione piattaforma digitale e materiali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto nella raccolta e digitalizzazione dei dati rilevati 2. Collaborazione nella creazione di contenuti per la piattaforma 3. Assistenza nella redazione di guide e materiali informativi 4. Supporto nell'aggiornamento continuo delle informazioni online 5. Collaborazione nella gestione dei feedback degli utenti 6. Assistenza nella promozione e diffusione della piattaforma 7. Supporto nella creazione di contenuti multimediali e video 8. Collaborazione nell'ottimizzazione dell'interfaccia utente 9. Assistenza nella traduzione di contenuti in diverse lingue 	<p>Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: Labor (Roseto degli Abruzzi), Comune di Silvi (Fabbrica dei disabili), SocialMente (Città Sant'Angelo), Comune di Castiglione Messer Raimondo, Progetto Persona (Vasto), IPERICO (Monte Roberto)</p>

	10. Supporto nella gestione dei social media e della comunicazione online	
Attività 2.2.3 - Organizzazione eventi pubblici sensibilizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto nella pianificazione e organizzazione degli eventi 2. Collaborazione nell'allestimento spazi e preparazione materiali 3. Assistenza nell'accoglienza e gestione dei partecipanti 4. Supporto nella conduzione di laboratori esperienziali 5. Collaborazione nella documentazione e comunicazione degli eventi 6. Assistenza nella raccolta di adesioni e feedback del pubblico 7. Supporto nella gestione delle prenotazioni e dell'organizzazione logistica 8. Collaborazione nell'animazione di stand informativi 9. Assistenza nell'organizzazione di dibattiti e tavole rotonde 10. Supporto nella promozione degli eventi attraverso canali media 	Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: Labor (Roseto degli Abruzzi), Comune di Silvi (Fabbrica dei disabili), SocialMente (Città Sant'Angelo), Comune di Castiglione Messer Raimondo, Progetto Persona (Vasto), IPERICO (Monte Roberto)
Attività 2.2.4 - Servizi consulenza e accompagnamento enti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto nella preparazione di materiali informativi per enti 2. Collaborazione negli incontri di consulenza con operatori pubblici/privati 3. Assistenza nella redazione di piani di miglioramento accessibilità 4. Supporto nell'organizzazione di sopralluoghi tecnici 5. Collaborazione nel follow-up degli interventi di adeguamento 6. Assistenza nella creazione di reti collaborative territoriali 7. Supporto nella mediazione tra enti e cittadini con disabilità 8. Collaborazione nella formazione del personale degli enti 9. Assistenza nella valutazione dell'impatto degli interventi realizzati 10. Supporto nella diffusione di buone pratiche e casi di successo 	Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: Labor (Roseto degli Abruzzi), Comune di Silvi (Fabbrica dei disabili), SocialMente (Città Sant'Angelo), Comune di Castiglione Messer Raimondo, Progetto Persona (Vasto), IPERICO (Monte Roberto)
Attività 2.3 – Centri di aggregazione intergenerazionali per favorire la partecipazione attiva delle persone disabili nel quotidiano nelle piccole attività		
Attività 2.3.1 - Collaborazione assistenza utenti disabili	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto diretto nell'assistenza alla persona durante le attività 2. Collaborazione nell'accompagnamento agli spostamenti interni 3. Assistenza nell'utilizzo di ausili e strumenti adattivi 4. Supporto nella comunicazione e relazione con gli utenti 5. Collaborazione nella gestione dei bisogni primari 	Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: New Laser (Centro Sociale Anziani Silvi), Comune di Elice, Comune di Montefino, Cooperativa Sociale Ausiliatrice (Montesilvano),

	<p>6. Assistenza nel mantenimento dell'autonomia personale</p> <p>7. Supporto nell'adattamento delle attività alle capacità individuali</p> <p>8. Collaborazione nella gestione di situazioni di crisi o disagio</p> <p>9. Assistenza nell'incoraggiamento all'autodeterminazione</p> <p>10. Supporto nella promozione delle competenze relazionali</p>	<p>Alpha Cooperativa (sede di Urbino), Cuore Lilybetano (Marsala), Tutte le altre sedi di progetto</p>
<p>Attività 2.3.2 - Supporto quotidiano piccole attività</p>	<p>1. Assistenza nell'utilizzo del computer e strumenti informatici</p> <p>2. Supporto nell'uso di strumenti di riabilitazione e terapia</p> <p>3. Collaborazione in attività manuali e creative</p> <p>4. Assistenza nell'apprendimento di competenze pratiche</p> <p>5. Supporto nelle attività di vita quotidiana</p> <p>6. Collaborazione nell'utilizzo di tecnologie assistive</p> <p>7. Assistenza nell'organizzazione di spazi personali e materiali</p> <p>8. Supporto nell'apprendimento di routine quotidiane</p> <p>9. Collaborazione nell'utilizzo di app e dispositivi digitali</p> <p>10. Assistenza nella gestione del tempo e delle attività pianificate</p>	<p>Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: New Laser (Centro Sociale Anziani Silvi), Comune di Elice, Comune di Montefino, Cooperativa Sociale Ausiliatrice (Montesilvano), Alpha Cooperativa (sede di Urbino), Cuore Lilybetano (Marsala), Tutte le altre sedi di progetto</p>
<p>Attività 2.3.3 - Promozione gruppi tematici e spazi ascolto</p>	<p>1. Supporto nella facilitazione di gruppi di discussione e confronto</p> <p>2. Collaborazione nell'organizzazione di spazi di ascolto attivo</p> <p>3. Assistenza nella raccolta di bisogni, proposte e testimonianze</p> <p>4. Supporto nella promozione della partecipazione democratica</p> <p>5. Collaborazione nella definizione condivisa delle attività</p> <p>6. Assistenza nella valorizzazione delle competenze individuali</p> <p>7. Supporto nell'animazione di dibattiti e confronti costruttivi</p> <p>8. Collaborazione nella creazione di un clima accogliente e inclusivo</p> <p>9. Assistenza nella documentazione delle proposte e delle decisioni prese</p> <p>10. Supporto nella promozione del protagonismo e dell'empowerment personale</p>	<p>Tutte le sedi di progetto partecipano alle attività, in particolare le seguenti sedi saranno maggiormente coinvolte: New Laser (Centro Sociale Anziani Silvi), Comune di Elice, Comune di Montefino, Cooperativa Sociale Ausiliatrice (Montesilvano), Alpha Cooperativa (sede di Urbino), Cuore Lilybetano (Marsala), Tutte le altre sedi di progetto</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00066	Labor	VIA TEOFILO PATINI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	213451	4 (GMO: 1)
SU00066A03	Centro Sociale Anziani	Via D'Annunzio	SILVI	143584	1
SU00066A03	New Laser Cooperativa Sociale onlus	Via Roma	SILVI	143582	2 (GMO: 1)
SU00066A07	Centro Diurno L'albero della Felicità	VIA FONTE DELL'OLMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	186592	2 (GMO: 1)
SU00066A11	Fabbrica dei disabili	Piane Maglierici	SILVI	203702	1
SU00066A15	Municipio	Via Giovanni Falcone	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	234524	1
SU00066A19	SocialMente Soc. Coop. Sociale	Via Moscarola	CITTÀ SANT'ANGELO	207032	4 (GMO: 2)
SU00066A20	Comune di Castellalto - Sede 1	Via Madonna degli Angeli	CASTELLALTO	207225	2 (GMO: 1)
SU00066A23	Sede Municipale	Via Torrioni	CELLINO ATTANASIO	207403	1
SU00066A30	Laboratorio Incontro	VIA CORNO GRANDE	MONTESILVANO	216909	2 (GMO: 1)
SU00066A34	A.R.D.A. Associazione Regionale Down Abruzzo ODV	VIA MAIELLA	PESCARA	217309	3 (GMO: 1)
SU00066A35	Comune di Elice	Piazza della Libertà	ELICE	217416	1
SU00066A37	ANFFAS MONTECOSARO	VIA TANGENZIALE	MONTECOSARO	217537	2
SU00066A37	ANFFAS CIVITANOVA M.	VIA CARLO ALBERTO TRILUSSA	CIVITANOVA MARCHE	217535	4 (GMO: 2)
SU00066A38	Sede Comunale Montefino	VIA ROMA	MONTEFINO	217808	1
SU00066A51	Sede Amministrativa - Progetto Persona Cooperativa Sociale	LARGO EZIO PEPE	VASTO	227157	1
SU00066A51	Oasi dei discepoli di Ofena	contrada colonia frasca	OFENA	227159	2
SU00066A60	Struttura Sanitaria VILLA RICCI	VIA SAN PIETRO	MONTE ROBERTO	232535	1
SU00066A60	COMUNITA' PROTETTA NIKE	VIA SAN PIETRO	MONTE ROBERTO	232537	1
SU00066A67	Sede operativa Progetto Sociale 2002	VIA ROSOLINO PILO	GIARRE	233402	1
SU00066A67	Sede di Giarre	CORSO SICILIA	GIARRE	233400	3 (GMO: 1)
SU00066A67	Sede di Nicosia	VIA SAN GIOVANNI	NICOSIA	233401	3 (GMO: 1)
SU00066A71	Comunità per la salute mentale "Le ginestrelle"	Via FLAMINIA NORD	CAGLI	233806	1
SU00066A71	Struttura Residenziale e Centro Diurno "Non calpestare le idee"	Via Mainardi	URBINO	233808	1
SU00066A71	Comunità per la salute mentale "Cinque Querce"	Via Zena Mancini	URBINO	233813	1
SU00066A71	Struttura Residenziale e Centro Diurno "Bevano"	VIA BEVANO	FANO	233814	1
SU00066A71	Comunità per la salute mentale "Palazzo Gasparini"	Piazza Giuseppe Garibaldi	MERCATELLO SUL METAURO	233818	1
SU00066A74	Cuore Lilybetano Ente Non Profit Onlus	VIA ITRIA	MARSALA	234226	5 (GMO: 2)
SU00066A75	Villa Sorriso Soc. Coop. Sociale	VIA CAGIATA	OSIMO	234261	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti senza vitto e alloggio: **56 POSTI**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari di partecipare eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto). Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. In ordine alle modifiche temporanee di sede o comunque tra le disponibilità richieste ai volontari è utile prevedere la possibilità di eventuali spostamenti oltre che sul territorio locale e nazionale anche all'estero, in ordine alle attività e ai progetti in corso degli enti di accoglienza in linea con il progetto di servizio civile, al fine di offrire agli operatori volontari selezionati maggiori opportunità di crescita e di formazione professionale, quale bagaglio di esperienze e competenze in un quadro di apprendimento non formale, in contesti dove vengono perseguiti scopi educativi e formativi.

Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività

Giorni di servizio settimanali: **5**

Orario: **25 ore settimanali**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi

Non è previsto un riconoscimento di tirocini

È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE del soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013 CONSORZIO UP - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013. – Codice Fiscale 01955140676 Codice Accreditamento F085-A-21122016- ABCDEF-X

Ente Accreditato nei seguenti ambiti:^[1]_[SEP]A Ambito Orientamento – B Obbligo Formativo - C Obbligo d'Istruzione - D Post Obbligo Formativo - Percorsi IFTS – Alta Formazione - F Utenze Speciali. Le competenze acquisibili si riferiscono alle competenze maturate dagli operatori volontari durante l'esperienza di Servizio Civile e a seguito delle attività di tutoraggio previsto dal presente progetto

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun requisito richiesto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.
2. Colloquio personale.

VALUTAZIONE DOCUMENTALE E DEI TITOLI (punteggio massimo: 40 punti – punteggio minimo richiesto: nessuno)

TITOLI DI STUDIO (MAX 8 PUNTI)

laurea v.o. e/o magistrale attinente al progetto: 8 punti

laurea v.o. e/o magistrale non attinente al progetto: 7 punti

laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
 laurea triennale non attinente al progetto: 5 punti
 diploma attinente al progetto: 4 punti
 diploma non attinente progetto: 3 punti
 licenza scuola media inferiore: 2 punti

TITOLI PROFESSIONALI (MAX 4 PUNTI)

Corso professionale attinente al progetto, minimo 300 ore: 4 punti
 Corso professionale attinente al progetto, inferiori a 300 ore: 3 punti
 Corso professionale non attinente al progetto, minimo 300 ore: 2 punti
 Corso professionale non attinente al progetto, inferiori a 300 ore: 1 punto

PRECEDENTI ESPERIENZE (MAX 25 PUNTI)

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata	Punteggio MAX
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	—	10
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo massimo valutabile 10 mesi	7,5
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	—	5
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	—	2,5

ALTRE CONOSCENZE (MAX 3 PUNTI)

(es. competenze informatiche, musica, teatro, pittura, altri corsi, ecc...)

Attestati di qualifica ed esperienza superiore a sei mesi: 3 punti

Attestati di qualifica ed esperienza inferiore a sei mesi: 2 punti

Nessun attestato ed esperienza di almeno 6 mesi: 1 punto

SCHEDA PUNTEGGI DELLA VALUTAZIONE MEDIANTE COLLOQUIO

(punteggio massimo: 60 punti – punteggio minimo: 36 punti)

Il punteggio massimo attribuibile alla scheda colloquio è 60 punti. Il punteggio minimo da acquisire durante il colloquio per l'acquisizione dell'idoneità allo svolgimento del servizio è pari a 36 punti.

I temi che saranno approfonditi durante il colloquio saranno i seguenti:

Il Servizio Civile Universale

(conoscenza delle caratteristiche del Servizio Civile Universale e aderenza ai valori del servizio civile universale (cittadinanza attiva, difesa civile non armata e non violenta, promozione della pace, ecc.)) = **punteggio massimo: 10 punti**

Il progetto

(Conoscenza del progetto e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto, motivazioni e aspettative del candidato) = **punteggio massimo: 10 punti**

Conoscenza dell'Ente e territorio

(Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto dell'ente proponente e delle attività principali svolte dallo stesso) = **punteggio massimo: 10 punti**

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità previste dal progetto e disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio = **punteggio massimo: 10 punti**

Idoneità alle mansioni previste dal progetto

(capacità di ascolto e di relazione interpersonale, disponibilità al contatto, coscienza dei limiti operativi previsti dallo status di volontario nei confronti degli utenti) = **punteggio massimo: 10 punti**

Conoscenza delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio e disponibilità del candidato (volontà di portare a termine il servizio, flessibilità oraria, eventuale presenza di condizioni che pregiudichino la regolare partecipazione alle attività, nonché ai momenti di sensibilizzazione e di formazione generale e specifica, disponibilità a prestare servizio o a partecipare a momenti di formazione e/o sensibilizzazione nelle giornate del sabato e/o domenica) = **punteggio massimo: 10 punti**

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Voce 8.a) scheda progetto

La metodologia adottata è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti ed i contenuti del progetto di formazione. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei volontari si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, il T-group.

Tale modalità sarà integrata anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano la partecipazione di giovani anche a distanza.

La formazione generale (42 ore complessive) adotta un approccio metodologico integrato che valorizza diverse modalità di apprendimento:

1. Formazione in Presenza. – 50%. La formazione in presenza sarà erogata facendo ricorso sia alle lezioni frontali, sia alle dinamiche non formali. Più precisamente:

Lezione frontale. Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari sui principali temi valoriali, storici e normativi del Servizio Civile Universale. Le lezioni saranno supportate da materiali audiovisivi e testimonianze dirette per stimolare l'attenzione e facilitare la comprensione.

Dinamiche non formali (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play). Il ricorso alle dinamiche non formali, metodologie attive che favoriscono il coinvolgimento diretto dei volontari attraverso: - Role-playing e simulazioni di situazioni reali - Esercitazioni pratiche e lavori di gruppo - Debriefing e analisi dell'esperienza - Tecniche di facilitazione per la condivisione delle esperienze personali - Metodi creativi e narrativi per l'esplorazione dei valori del servizio, affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

3. Formazione a distanza: articolata in modalità sincrona e asincrona, non supererà il 50% del monte ore complessivo (max 21 ore), con modalità asincrona limitata al 30% del totale (max 12 ore).

La Formazione Online Sincrona prevede: - Webinar interattivi, con aule virtuali di massimo 30 operatori volontari con possibilità di intervento e discussione. Sarà possibile prevedere lavori di gruppo in stanze virtuali-

La formazione On line ASINCRONA. La formazione asincrona prevede l'utilizzo di una Piattaforma e-learning con materiali multimediali, Videolezioni, Slide, Esercitazioni, test di autovalutazione e forum di discussione - Videolezioni registrate con contenuti di alta qualità. La piattaforma utilizzata consentirà il monitoraggio della partecipazione, la verifica dell'apprendimento e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Per garantire l'efficacia della formazione a distanza, ogni operatore volontario avrà accesso ad adeguati strumenti tecnologici (tablet/computer/connessione internet).

SEDE DI SVOLGIMENTO:

PALAZZO DEL MARE – Lungomare Trieste – Roseto degli Abruzzi (TE)

COMUNE DI ATRI – Piazza Duchi di Acquaviva – ATRI (TE)

IL CAMALEONTE – Via Carlo Alberto Trilussa – Civitanova Marche (MC)

UGO INNOVATION – Discesa dei giudici – Palermo

Area Marina Protetta Capo Milazzo – Via Sant'Antonio – Milazzo (Messina)

DURATA: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica (72 ore complessive) sarà erogata preferibilmente in presenza, con possibilità di sessioni a distanza per specifiche esigenze formative. Nella formazione specifica proposta, quindi l'elemento della condivisione, partecipazione risulterà rilevante per trasferire il giusto know how necessario per essere coinvolti pienamente nell'esperienza del progetto. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati.

L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze. L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni che prevedono momenti frontali (in presenza e on line) e momenti di dinamiche non formali.

La formazione specifica quindi sarà articolata in:

1. **Formazione in presenza** (70% del monte ore) – Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari. Lezioni teorico-pratiche condotte da esperti nei diversi ambiti (educativo, psicologico, sociale, digitale) - Workshop tematici con simulazione di casi reali e problem solving - Esercitazioni pratiche sull'utilizzo di strumenti specifici (kit educativi, materiali per laboratori, software gestionali) - Dinamiche non formali (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play). Il ricorso alle dinamiche non formali affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

2. **FAD - Formazione a distanza** (30% del monte ore) - Moduli asincroni con video-lezioni, materiali multimediali e test di autovalutazione - Forum di discussione tematica e condivisione di buone pratiche

La formazione a distanza non supererà il 30% del monte ore complessivo (max 21 ore) e sarà erogata in modalità asincrona. A ogni operatore volontario saranno garantiti gli strumenti tecnologici necessari (dispositivi e connessione) per la partecipazione alle attività formative da remoto. Metodologie trasversali includeranno: - Approccio induttivo partendo dall'esperienza verso la teorizzazione - Metodologie partecipative con coinvolgimento attivo dei volontari - Utilizzo di supporti multimediali e audiovisivi - Documentazione e portfolio delle competenze acquisite - Valutazione continua e monitoraggio dell'apprendimento

TRANCHE - La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza e in ogni caso la modalità a distanza non supererà il 30% del monte ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti

nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

DURATA – 72 ORE

È permesso l'uso sperimentale e temporaneo della Formazione A Distanza (FAD), anche completamente asincrona, per la formazione generale e specifica nei seguenti casi:

1. Recupero per assenze giustificate (permessi straordinari, malattia, astensione obbligatoria) con limite massimo di 3 operatori volontari per sede. Oltre questo numero, l'Ente deve utilizzare le modalità formative standard previste dalla normativa.

2. Recupero formativo per tutti i subentranti che non hanno potuto partecipare ad alcune azioni formative già erogate. Questa opzione è riservata a chi ha iniziato il servizio dopo l'erogazione di specifici moduli formativi, senza limiti numerici (fa fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione formativa).

Erogazione del modulo specifico su "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio civile universale"

Il presente percorso formativo, della durata complessiva di 72 ore, è finalizzato a fornire agli operatori volontari le conoscenze necessarie per operare efficacemente nel contesto del progetto. La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto. La formazione specifica è progettata per fornire agli operatori volontari le competenze teorico-pratiche necessarie per svolgere efficacemente le attività previste dal progetto.

I moduli sono strettamente collegati alle attività progettuali e agli obiettivi specifici

TITOLO DEL MODULO	CONTENUTO DEL MODULO	DURATA IN ORE
Modulo 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Identificazione dei rischi specifici del settore socio-assistenziale: rischi biologici nell'assistenza domiciliare, rischi fisici durante trasporti e accompagnamenti, rischi psicologici nel lavoro con persone fragili Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicata al servizio civile (D.Lgs. 81/2008): obblighi e responsabilità dell'operatore volontario, dispositivi di protezione individuale (DPI) Gestione delle situazioni di emergenza: protocolli di intervento in caso di malore dell'utente, procedure di evacuazione, comunicazioni di emergenza, tecniche di de-escalation Prevenzione e gestione dello stress lavoro-correlato: riconoscimento dei segnali di burnout, strategie di gestione emotiva, supporto dell'équipe	8

<p>Modulo 2 - Il sistema socio-assistenziale e la relazione d'aiuto</p>	<p>Il sistema dei servizi sociali in Italia: organizzazione territoriale, ruolo del terzo settore, normativa di riferimento (L.328/2000, L.112/2016), integrazione socio-sanitaria</p> <p>I destinatari dell'intervento sociale: caratteristiche della fragilità sociale, profili di vulnerabilità (anziani, disabili, famiglie), analisi dei bisogni territoriali• Principi etici e deontologici: codice deontologico, autodeterminazione ed empowerment, riservatezza e privacy</p> <p>Fondamenti della comunicazione efficace: comunicazione verbale e non verbale, ascolto attivo, tecniche di colloquio, comunicazione interculturale e con persone con disabilità</p>	<p>10</p>
<p>Modulo 3 - Assistenza domiciliare integrata e supporto alle attività quotidiane</p>	<p>Metodologie dell'assistenza domiciliare: valutazione multidimensionale, elaborazione del piano assistenziale individualizzato (PAI), coordinamento socio-sanitario, monitoraggio interventi</p> <p>Tecniche di assistenza alla persona: igiene personale, mobilitazione e prevenzione cadute, assistenza alimentazione, gestione farmaci secondo protocolli</p> <p>Gestione dell'ambiente domestico: valutazione sicurezza abitativa, adattamento spazi per disabilità, igiene ambienti</p>	<p>10</p>
<p>Modulo 4 - Disabilità, invecchiamento e metodologie di inclusione</p>	<p>Tipologie di disabilità: disabilità intellettiva, fisica, sensoriale, psichica; modelli teorici dal medico al bio-psico-sociale; ICF e Convenzione ONU diritti persone con disabilità</p> <p>Aspetti dell'invecchiamento: cambiamenti fisiologici, principali patologie anziano, fragilità e declino funzionale, aspetti cognitivi e demenze</p> <p>Tecniche di supporto all'autonomia: analisi del compito, strategie apprendimento, uso ausili e tecnologie assistive, supporto attività vita quotidiana</p> <p>Gestione disturbi comportamentali: agitazione, wandering, depressione; tecniche gestione non farmacologica; supporto ai caregiver familiari</p>	<p>8</p>
<p>Modulo 5 - Tecnologie assistive, teleassistenza e accessibilità</p>	<p>Panoramica tecnologie assistive: ausili mobilità e vita quotidiana, tecnologie comunicazione, domotica e smart home, app per inclusione digitale• Sistemi di teleassistenza: dispositivi salvavita, localizzatori GPS, sensori ambientali, piattaforme telemedicina</p> <p>Formazione all'uso tecnologie: metodologie insegnamento per anziani e disabili, adattamento interfacce, superamento resistenze</p> <p>Accessibilità e rimozione barriere: normativa (D.M. 236/89, Legge 13/89), tipologie barriere e soluzioni, metodologie di rilevazione, audit accessibilità</p>	<p>8</p>

<p>Modulo 6 - Progettazione e gestione di laboratori inclusivi</p>	<p>Metodologie educative per l'inclusione: pedagogia speciale, didattica inclusiva, apprendimento cooperativo, metodologie attive, personalizzazione interventi</p> <p>Progettazione attività laboratoriali: analisi bisogni formativi, definizione obiettivi SMART, selezione contenuti e metodologie, adattamento per diverse disabilità</p> <p>Gestione dinamiche di gruppo: formazione gruppi inclusivi, gestione conflitti, ruolo del facilitatore, tecniche animazione sociale</p> <p>Valutazione e monitoraggio: strumenti valutazione competenze, portfolio e documentazione progressi, feedback e autovalutazione</p>	<p>8</p>
<p>Modulo 7 – trasporto sociale, mobilità assistita e organizzazione eventi</p>	<p>Organizzazione servizi trasporto sociale: normativa trasporto persone con disabilità, requisiti mezzi e dotazioni sicurezza, pianificazione percorsi, coordinamento servizi territoriali</p> <p>Tecniche assistenza durante trasporto: supporto salita/discesa mezzi, posizionamento carrozzine, gestione ausili, assistenza disabilità sensoriali</p> <p>Gestione emergenze in viaggio: protocolli sicurezza, primo soccorso in movimento, comunicazioni emergenza</p> <p>Animazione sociale e eventi: principi animazione sociale, progettazione eventi inclusivi, tecniche animazione per diverse fasce d'età, valutazione impatto sociale</p>	<p>8</p>
<p>Modulo 8 - Presidi territoriali di prossimità e mappatura delle fragilità</p>	<p>Sportelli informativi territoriali: organizzazione sportelli, accoglienza e orientamento cittadini, gestione informazioni territoriali, coordinamento con servizi</p> <p>Mappatura attiva fragilità: metodologie rilevazione territoriale, identificazione situazioni vulnerabilità, utilizzo strumenti digitali per mappatura, coinvolgimento reti informali</p> <p>Coordinamento servizi di trasporto: ottimizzazione percorsi, gestione prenotazioni, comunicazione con utenti e famiglie, integrazione con altri servizi</p> <p>Formazione uso dispositivi teleassistenza: metodologie didattiche per anziani, superamento digital divide, supporto tecnico di primo livello</p>	<p>6</p>
<p>Modulo 9 - Lavoro di rete, integrazione territoriale e valutazione</p>	<p>Il lavoro di rete nel sociale: teoria reti sociali, mapping attori territoriali, costruzione partnership, governance partecipata</p> <p>Integrazione socio-sanitaria: modelli organizzativi integrazione, piani di zona, raccordo servizi pubblico-privato sociale, continuità territorio-ospedale</p> <p>Coinvolgimento famiglie e caregiver: empowerment familiare, gruppi auto-mutuo aiuto, formazione familiari, advocacy</p> <p>Documentazione e valutazione: sistemi informativi sociali, privacy e protezione dati, comunicazione interistituzionale, monitoraggio e valutazione efficacia interventi, rendicontazione sociale</p>	<p>6</p>

SEDI FORMAZIONE SPECIFICA

Sede	Indirizzo	Comune
Labor	VIA TEOFILO PATINI	ROSETO DEGLI ABRUZZI
Centro Sociale Anziani	Via D'Annunzio	SILVI
New Laser Cooperativa Sociale onlus	Via Roma	SILVI
Centro Diurno L'albero della Felicità	VIA FONTE DELL'OLMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI
Fabbrica dei disabili	Piane Maglierici	SILVI
Municipio	Via Giovanni Falcone	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO
SocialMente Soc. Coop. Sociale	Via Moscarola	CITTÀ SANT'ANGELO
Comune di Castellalto - Sede 1	Via Madonna degli Angeli	CASTELLALTO
Sede Municipale	Via Torriani	CELLINO ATTANASIO
Laboratorio Incontro	VIA CORNO GRANDE	MONTESILVANO
A.R.D.A. Associazione Regionale Down Abruzzo ODV	VIA MAIELLA	PESCARA
Comune di Elice	Piazza della Libertà	ELICE
ANFFAS MONTECOSARO	VIA TANGENZIALE	MONTECOSARO
ANFFAS CIVITANOVA M.	VIA CARLO ALBERTO TRILUSSA	CIVITANOVA MARCHE
Sede Comunale Montefino	VIA ROMA	MONTEFINO
Sede Amministrativa - Progetto Persona Cooperativa Sociale	LARGO EZIO PEPE	VASTO
Oasi dei discepoli di Ofena	contrada colonia frasca	OFENA
Struttura Sanitaria VILLA RICCI	VIA SAN PIETRO	MONTE ROBERTO
COMUNITA' PROTETTA NIKE	VIA SAN PIETRO	MONTE ROBERTO
Sede operativa Progetto Sociale 2002	VIA ROSOLINO PILO	GIARRE
Sede di Giarre	CORSO SICILIA	GIARRE
Sede di Nicosia	VIA SAN GIOVANNI	NICOSIA
Comunità per la salute mentale "Le ginestrelle"	Via FLAMINIA NORD	CAGLI
Struttura Residenziale e Centro Diurno "Non calpestare le idee"	Via Mainardi	URBINO
Comunità per la salute mentale "Cinque Querce"	Via Zena Mancini	URBINO
Struttura Residenziale e Centro Diurno "Bevano"	VIA BEVANO	FANO
Comunità per la salute mentale "Palazzo Gasparini"	Piazza Giuseppe Garibaldi	MERCATELLO SUL METAURO
Cuore Lilybetano Ente Non Profit Onlus	VIA ITRIA	MARSALA
Villa Sorriso Soc. Coop. Sociale	VIA CAGIATA	OSIMO

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
S.C.U.D.I. - Sostenibilità, Cultura, Umanità, Dialogo, Inclusione

OBIETTIVO/AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE		
A	Obiettivo 1 Agenda 2030	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
L	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:	
F	Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'	
→	Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 14 posti
→	Tipologia di minore opportunità - Difficoltà economiche
→	Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione
→	Attività degli operatori volontari con minori opportunità voce 9.3
→	Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali voce 23.6

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO	
→	Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi
→	Ore dedicate 22 ore
→	Tempi, modalità e articolazione oraria :
	Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel settimo, nono e decimo mese di servizio. Le ore di tutoraggio previste per l'erogazione delle attività obbligatorie saranno di 22 ore, di cui 18 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale. Il sistema di tutoraggio prevede inoltre per le attività opzionali circa 2 ore. L'attività di tutoraggio sarà svolta, per il 40% del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario. Sarà cura dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività, nel caso non ci fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari. In particolare, il percorso prevede i seguenti step: 1. Valutazione ed Analisi. Bilancio ed analisi e autovalutazione delle competenze apprese e consolidate durante l'esperienza di servizio civile universale attraverso momenti di confronto e brainstorming, finalizzati a favorire la valutazione globale dell'esperienza complessivamente vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo 2. Strumenti di ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede la realizzazione di laboratori di orientamento, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi. 3. Servizi per la ricerca attiva del lavoro. Un ulteriore momento significativo è rappresentato dalla realizzazione momenti di confronto e approfondimento con i servizi territoriali per l'impiego. A tal fine saranno organizzati momenti di incontro con i Centri per l'impiego al fine di farne conoscere i servizi, e generare contatti di valore con i responsabili delle strutture.
→	Attività di tutoraggio
	Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate: T1: LE MIE COMPETENZE (Tutoraggio individuale 4 ore - mese 7e 10) Nel 7 e 10 mese sono previsti 2 incontri individuali da circa 2 ore ciascuno. L'obiettivo dell'attività è la creazione di un portfolio delle evidenze mediante l'attuazione di percorsi di autovalutazione e di consapevolezza di sé. Incontro 1: Il tutor costruirà un rapporto basato sulla fiducia e sulla libertà di pensiero/opinione, senza la paura di giudizio alcuno. Verrà approfondito il tema delle

competenze chiave e trasversali, con un focus sugli ambienti di apprendimento non formali e informali. Nell'incontro il giovane dovrà compilare una "linea del tempo" per intraprendere una riflessione circa il percorso svolto fino in quel momento in due aree: Sociale rapporto con gli altri (compagni e operatori); Formativo: nelle competenze acquisite. Incontro 2: Il tutor guiderà il volontario verso un percorso di autovalutazione circa le competenze acquisite al fine di elaborare insieme un mini-portfolio delle competenze. Il portfolio sarà suddiviso in tre parti: le competenze di partenza; acquisite; e da acquisire e verrà incoraggiato nell'acquisizione di ulteriori competenze, nell'ottica dell'apprendimento permanente. L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

T2: Orientamento e Informazione (Tutoraggio collettivo 3 incontri – 18 ore - mesi 7 -9 -10) Il tutoraggio collettivo prevede la realizzazione di laboratori di orientamento finalizzati a facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari al fine di fornire gli strumenti necessari a far comprendere le loro aspirazioni personali e professionali e, per orientare le scelte. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza, di debolezza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socioeconomico in cui si vive. a. I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 4 h (collettive); b Come redigere un Curriculum Vitae efficace tenendo conto delle esperienze maturate, delle competenze in possesso e del progetto professionale – durata 3h (collettive); c. Come affrontare un colloquio di lavoro: il modulo affronta le modalità più adatte per affrontare un colloquio di selezione, considerando il proprio progetto d'inserimento lavorativo. – durata 2h (collettive); d. Ricerca attiva del lavoro: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, mettendo a conoscenza i diversi canali di ricerca (contatti diretti, agenzie somministrazione, Centri per l'Impiego, Piattaforme on line). In occasione dell'incontro si provvederà per chi fosse interessato all'iscrizione ai portali clic lavoro e Myanpal. Durata 4h (collettive); e. Autoimprenditorialità: il modulo prevede di illustrare le diverse tipologie di società, enti no profit per poter sviluppare un'idea imprenditoriale, e cominciare a muovere i primi passi alla ricerca di eventuali fondi e/o bandi per l'autoimprenditorialità. – durata 3h (collettive); Incontro 3 - (2h collettive): I giovani avranno l'opportunità di confrontarsi con realtà che si occupano di orientamento e sostegno ai giovani: CPI, Eurodesk, aziende, ecc. Durante l'incontro saranno presentati i servizi territoriali e alcune aziende che presenteranno i propri servizi e illustrando ai giovani le modalità di reclutamento e selezione. Al termine del progetto il/la volontario/a riceverà la certificazione delle competenze con la messa in trasparenza delle competenze rilasciato dal CONSORZIO UP, ente titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs n.13/2013

T3: PORTFOLIO e SOFT SKILL (le Soft Skills ai tempi dell'Intelligenza Artificiale legate alla transizione digitale e alla transizione green (1 ora – mese 10) I giovani volontari avranno l'opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill delle Digital Skill e delle Green Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre, saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc. Saranno approfonditi i temi legati alla transizione digitale e transizione green in termini di competenze richieste e da alimentare per rispondere ai futuri bisogno del mondo del lavoro nei campi citati. T4: INFORMAZIONE (2 ore – mese 10) Incontro collettivo presso il CPI con un esperto il quale presenterà ai giovani volontari i servizi pubblici e privati presenti nel territorio e le opportunità di lavoro